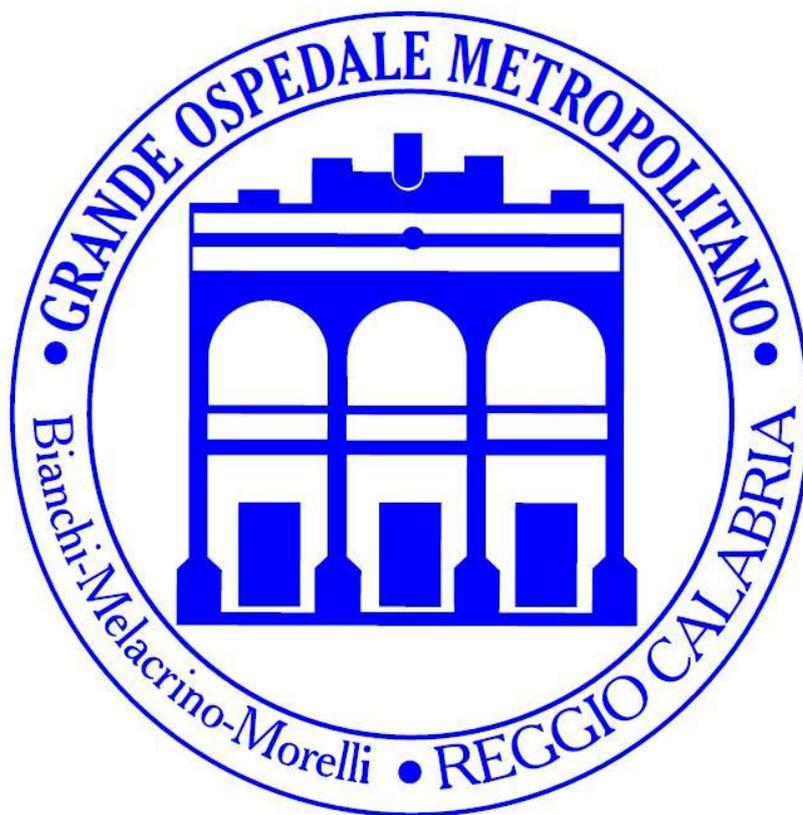


CAPITOLATO TECNICO



Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in modalità telematica Application Service Provider (A.S.P.), per la fornitura in service, per anni cinque, di emogasanalizzatori e relative cartucce, per varie UU.OO. del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Capitolato tecnico per la fornitura in service per anni cinque, di emogasanalizzatori e relative cartucce per le UU.OO.CC. di questo Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria.

L'offerta dovrà essere formulata per anni cinque.

Specifiche tecniche per la fornitura annuale in SERVICE di Emogasanalizzatori occorrenti a varie UU.OO. aziendali.

La procedura dovrà essere formulata per prezzo "omni comprensivo", ossia per:

- n° 15 (quindici) Emogasanalizzatori con coossimetria;
- Numero annuo di cartucce, controlli, calibratori ecc, che garantiscano l'esecuzione di circa 100.800 (centomilaottocento +/- il 20%) prestazioni.

Le ditte partecipanti dovranno formulare le loro migliori offerte comprensive del costo annuo di noleggio dello strumento, nonché di un numero di cartucce che garantiscano l'esecuzione di circa 100.800 determinazioni annue + o - il 20%, di relativi calibratori, controlli e quant'altro necessario per la corretta esecuzione delle determinazioni previste. Le cartucce, gli eventuali controlli, i calibratori e quant'altro necessario, dovranno essere fornite mensilmente a cura della ditta aggiudicataria alla U. O. C. di Farmacia nella quantità di 1/12 del fabbisogno annuo e comunque nelle quantità che garantiscano l'esecuzione di circa 8.400 prestazioni mensili. Le ditte partecipanti dovranno prevedere un canone di assistenza tecnica, ed un canone di locazione per ogni strumento, che comprenda la fornitura di cartucce, consumabili, controlli di qualità e quant'altro necessario per eseguire il numero di prestazioni previste dai carichi di lavoro dichiarati. Al fine di evitare sprechi le cartucce da fornire dovranno prevedere un numero di tests cadauna, idonei ai carichi di lavoro dichiarati. Tali materiali dovranno essere forniti in abbonamento con cadenza mensile. Le aziende dovranno altresì quotare reagenti, consumabili, controlli di qualità al fine di consentire l'eventuale acquisto in più rispetto a quanto fornito in abbonamento. Si segnala che il numero di prestazioni sopra riportate, si riferisce alle sole prestazioni eseguite e registrate su openlis.

Pertanto, tra le prestazioni retribuite dall'Azienda non sono conteggiati controlli, calibrazioni ed eventuali altre incombenze tecniche previste dalla tecnologia proposta, né eventuali indagini ripetute o risultanti invalide per cause di qualsivoglia natura. Il "prezzo omni comprensivo" include le quote strumentali, costo delle cartucce, assistenza tecnica, eventuali collegamenti informatici, formazione e quant'altro necessario al corretto e completo funzionamento degli emogasanalizzatori, anche se non specificato in offerta o se i quantitativi delle cartucce necessarie dovessero risultare maggiori di quanto ipotizzato dalla Ditta Aggiudicataria. Il Grande Ospedale Metropolitano si rende disponibile ad emettere ordini a costo zero per consentire la movimentazione dei prodotti con periodicità mensile o che verrà concordata con la ditta aggiudicataria dopo la stipula del contratto. La Ditta dovrà garantire sempre comunque la continuità delle prestazioni. Le UU.OO. di collocazione ed il relativo profilo analitico e carico di lavoro sono le seguenti:

UNITA' OPERATIVA	N. strumenti	Numero test
Laboratorio Analisi	1	10.800
Rianimazione	1	10.800
Cardio chirurgia sala operatoria	1	10.800
Cardio chirurgia terapia intensiva	1	10.800
Pneumologia	1	5.400
Malattie infettive	1	1.800

Neonatologia	1	10.800
Cardiochirurgia terapia intensiva post operatoria	1	5.400
Pronto soccorso	1	10.800
Cardiologia UTC	1	5.400
Medicina d'urgenza	1	5.400
Blocco operatorio	1	1.800
Medicina	1	3.600
Ematologia Morelli	1	7.200
TOTALE	15	100.800

REQUISITI MINIMI

- Sistema analitico totalmente esente da manutenzione, di ultima generazione, per la determinazione dei seguenti parametri: pH, pO₂, pCO₂, Na⁺, K⁺, Ca⁺⁺, Cl⁻, Hct, tHb, O₂Hb, COHb, HHb, MetHB, Glucosio, Lattato, Bilirubina totale;
- Campionamento unico per l'esecuzione di tutto il pannello analitico richiesto;
- Campionamento da siringa o capillare con volume del campione di circa 150 µl per la determinazione contemporanea di tutti i parametri;
- Sistema di campionamento automatico in aspirazione, compatibile con tutti i tipi di siringhe, sicuro per l'operatore;
- Strumentazione auto calibrante in fase operativa con tecnologia a cartuccia/cartucce multi test integrate;
- Controllo di qualità e/o di processo (n.2/die). Corredato di lettore barcode;
- Assistenza full risk con tempi d'intervento non superiori alle 24 ore lavorative, disponibilità alla sostituzione strumentale per guasti non riparabili in 48 ore lavorative;
- Assistenza da remoto;
- Gruppo di continuità per ciascun strumento;
- Collegamento informatico della strumentazione ad OPENLIS;
- Consultazione dati paziente, verifica dati calibrazione e CQ, controllo stato strumentale ed eventuale abilitazione/disabilitazione parametri analitici;
- Sistema di gestione delle determinazioni che permetta ad ogni U.O. quanto segue:
 - A. Acquisizione dell'anagrafica paziente tramite lettura ottica di codice a barre generato dal OPENLIS;
 - B. Possibilità di lettura dell'esito delle determinazioni organizzate per paziente e comunque ricercabili in tempo reale;
 - C. Possibilità di esportare report relativi al numero di esami eseguiti;
 - D. Stato ed esecuzione dei controlli di qualità, ecc.;
 - E. Attivazione/disattivazione dei parametri analitici.

Al fine di ridurre eventuali sprechi, le aziende dovranno offrire tutte le tipologie di cartucce utilizzabili sugli strumenti offerti.

TABELLA DI VALUTAZIONE OFFERTE:

	EMOGASANALISI	PUNTI PROP./SI	PUNTI NO
1	Numero di prodotti a bordo di ogni strumento, in fase operativa, codificati in offerta: reagenti, calibratori, elettrodi o gruppi di sensori, tubetti, sonde, controlli di qualità, contenitori scarico reflui (esclusa la carta per la stampante gestita a bordo). Indicare il numero totale, da valutare	8	

	proporzionalmente (punteggio maggiore assegnato al minor numero di prodotti a bordo)		
2	Standard necessari per calibrazioni e verifiche, liquidi e gassosi in soluzione tonometrica e con certificato di tracciabilità	7	3
3	Assenza di gas in bombole/cartucce e contenitori pressurizzati	7	3
4	Modalità di stoccaggio e conservazione delle cartucce e di eventuali parti a bordo, se non contenute in unica cartuccia, a temperatura ambiente	7	3
5	Presenza di C.Q.I. automatico e sistema di controllo e correttivo delle non conformità, senza alcun intervento di personale	7	3
6	Modalità e tempi necessari per la manutenzione periodica da parte dell'utilizzatore, come previsto nel manuale operatore da valutare proporzionalmente (minor tempo, maggior punteggio)	5	
7	Stabilità della cartuccia o cartucce a bordo, da valutare proporzionalmente (la valutazione sarà fatta sul prodotto di minore stabilità), da valutare proporzionalmente	6	
8	Determinazione Bilirubina con valori di linearità idonei sia per pazienti neonati che adulti	2	1
9	Assenza di aghi sonda o di sistemi di iniezione	4	0
10	Aspirazione da capillare, provetta e fiala senza utilizzo di adattatori	4	1
11	Hct misurato direttamente	6	2
12	Servizio assistenza tecnica e specialistica (descrizione dettagliata della struttura organizzativa dell'assistenza tecnica e specialistica applicativa). Punteggio discrezionale	4	
13	Referenze e bibliografia. Punteggio discrezionale	3	
TOTALE PUNTEGGIO		70	

L'attribuzione dei punteggi, avviene secondo tre metodologie:

- Metodologia SI/NO;
- Metodologia proporzionale;
- Metodologia discrezionale;

Per quanto riguarda i punti 2-3-4-5-8-9-10-11 della tabella di valutazione delle offerte è stato previsto la metodologia SI/NO; alle aziende che hanno offerto il prodotto con la caratteristica richiesta viene attribuito il punteggio previsto nella colonna SI della tabella di valutazione offerte, mentre alle ditte che non hanno offerto il prodotto con la caratteristica richiesta, viene attribuito il punteggio previsto nella colonna NO della tabella di valutazione offerte-

Riguardo i punti 1-6-7 della tabella di valutazione delle offerte è stato previsto la metodologia proporzionale;

Riguardo i punti 12-13 della griglia di valutazione delle offerte è stato previsto la modalità discrezionale.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "Punti proporz./SI" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario come segue:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Buono	0,80
Sufficiente	0,60
Mediocre	0,40
Scarso	0

ART. 2 - CONSEGNE

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna dei prodotti a proprio rischio e spesa di qualsiasi natura, all'indirizzo indicato sull'ordinativo di acquisto, dalle ore 08,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni lavorativi.

Consegna apparecchiature:

La consegna delle apparecchiature oggetto della presente gara, dovranno essere effettuate a cura e spese della Ditta aggiudicataria presso i locali indicati dal Grande Ospedale Metropolitano entro un termine massimo di 60 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Al termine del contratto la Ditta aggiudicataria, provvederà a sua spese e oneri, a ritirare le apparecchiature entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dallo scadere del periodo di locazione o dal recesso dal contratto, ponendo in essere le attività necessarie, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelle relative "al piano", disinstallazione, imballaggio, asporto, trasporto e facchinaggio.

Consegna reagenti, reattivi e altro materiale di consumo:

I prodotti dovranno essere consegnati a seguito dell'emissione di regolare Commissione d'ordine della Unità Operativa Complessa Provveditorato Economato e Gestione Logistica, nelle qualità e quantità descritte nell'ordinativo stesso, frazionamento ove richiesto, entro otto giorni lavorativi dalla data del ricevimento dell'ordine medesimo, anche se trasmesso per via telematica o fax, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 5 "Penali" del presente capitolato. Per particolari casi di urgenza, la Ditta è obbligata a consegnare la merce entro 24/48 ore. La Ditta si impegna a consegnare la merce ordinata senza alcun aggravio di spesa qualora l'importo della commissione d'ordine non dovesse raggiungere il "minimo fatturabile".

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero dei colli inviati. Pertanto, la firma apposta sul documento di trasporto dal Responsabile consegnatario del Servizio di Farmacia dell'Ospedale, non esonera la ditta aggiudicataria dal rispondere ad eventuali contestazioni successive.

L'accettazione da parte dei responsabili consegnatari dell'Ente della merce ricevuta non solleva la ditta fornitrice dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi occulti ed apparenti dei prodotti forniti e non rilevati al momento della consegna.

Il materiale deve possedere, al momento della consegna, almeno i $\frac{3}{4}$ del periodo di validità, opportunamente confezionato a regola d'arte con l'indicazione del nome del produttore, del nome commerciale, del codice del prodotto, dei numero di pezzi contenuti, delle eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei prodotti e della data di scadenza.

Eventuali sospensioni della fornitura, di qualunque durata, dovute a cause non prevedibili, non danno all'impresa aggiudicataria diritto a compensi di nessun genere, salvo quelli sanciti dalle vigenti disposizioni in materia.

ART. 3 – AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora la ditta aggiudicataria durante il periodo contrattuale metta in commercio materiale e/o strumentazioni analoghi a quelli oggetto della somministrazione ma con migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, è facoltà del Grande Ospedale Metropolitano di accettare la sostituzione a parità di condizioni economiche.

ART. 4 – INADEMPIENZE

Il G.O.M. individua nei Direttori delle UU.OO. e nei D.E.C. - i soggetti preposti al controllo dell'esattezza delle prestazioni contrattuali.

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comportino per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, il Grande Ospedale Metropolitan, su segnalazione dei soggetti preposti, contesta, mediante pec, le inadempienze riscontrate ed assegna un termine, non inferiore a dieci giorni, per la presentazione di controdeduzioni. Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata con provvedimento formale della Stazione Appaltante. La suddetta determinazione sarà ritenuta esecutiva, nonostante la proposizione di gravame innanzi all'Autorità giudiziaria. Nel provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dalla Ditta e delle ragioni per le quali l'Ospedale ritiene di disattenderle.

ART. 5 – PENALI

La Ditta aggiudicataria incorre nelle penali previste dal presente articolo in caso di inadempienza, che non comporti per la sua gravità l'immediata risoluzione del contratto, ed in caso di ritardo nelle prestazioni dovute. Le penali per ritardato adempimento sono calcolate ai sensi degli articoli 126 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Le penali dovute per il ritardato adempimento saranno calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al 10%, il contratto si intenderà risolto di diritto, senza necessità di alcuna preventiva diffida o disdetta, e l'Amministrazione, in tal caso, oltre a trattenere il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale, provvederà alla fornitura in danno del Fornitore inadempiente, salvo il risarcimento di danni maggiori. Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi verranno contestati per iscritto tramite la PEC indicata, in fase di gara dalla ditta fornitrice, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla Ditta appaltatrice e di affidarla, anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali terrà in ogni caso conto delle disposizioni normative vigenti all' momento dell' inadempimento.

ART. 6 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA EX ART. 1456 C.C.

Il contratto si risolve ipso iure con provvedimento motivato dell'organo deliberante del Grande Ospedale Metropolitan, previa comunicazione alla Ditta dell'inizio del procedimento, oltre che nei casi sopra indicati, nei seguenti casi:

- 1) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- 2) per motivate esigenze di interesse pubblico specificate nel provvedimento di risoluzione;
- 3) in caso di modifiche soggettive ai sensi dell'art.120 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..
- 4) nel caso del venir meno dopo la stipula del contratto dei requisiti generali previsti dall'art. 94 D.Lgs.n. 36/2023 e ss.mm.ii. Nei casi di cui ai nn. 1, 2, 3, 4, il soggetto aggiudicatario, oltre ad incorrere nell' immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto all'integrale risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti che il G.O.M. deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura alla ditta che segue in graduatoria. Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando il G.O.M., conclusa la verifica da parte dell' U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione Logistica delle evenienze di cui sopra, deliberi di

avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria. I rimborsi per i danni provocati saranno trattenuti sulle fatture in corso di pagamento e sulla cauzione.

In ogni caso, sempre ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., il Grande Ospedale Metropolitan può risolvere il contratto di diritto, previa dichiarazione da comunicare al Fornitore, anche nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- b) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- c) allorché il Fornitore si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) allorché sia stata pronunciata una sentenza contraria definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del Fornitore;
- e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro il Grande Ospedale Metropolitan;
- f) allorché la Ditta non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto, così come previsto dal capitolato;
- g) in tutti gli altri casi di risoluzione previsti dal presente capitolato.

Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalla responsabilità civile in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il Fornitore che recede dal contratto incorrerà nella perdita del deposito cauzionale, senza poter elevare proteste o eccezioni, salvo la refusione del maggior danno, qualora il deposito non risultasse sufficiente a coprirlo integralmente.

Art. 7 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 122, del Codice e ss.mm.ii., questa Azienda si riserva di risolvere il contratto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c) e ss.mm.ii., superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai Trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il contratto sarà inoltre risolto dal G.O.M.:

- a. qualora sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b. qualora sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.
- c. per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.
- d. qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Direttore dell'esecuzione gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora

l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

e. qualora la cessione del contratto e il subappalto non è autorizzato;

f. per la violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136;

g. per il mancato reintegro della garanzia eventualmente escussa entro il termine indicato;

h. qualora il ritardo della fornitura dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi;

i. per l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dal presente capitolato;

Il contratto sarà altresì risolto per ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'Amministrazione Contraente, avrà diritto di escutere la garanzia prestata per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del contratto risolto. Ove l'escussione non sia possibile sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore via PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto dell'Amministrazione Contraente al risarcimento dell'ulteriore maggior danno.

Il G.O.M. avrà la facoltà unilaterale di recedere dal contratto in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, in caso di intervenuta aggiudicazione di gara centralizzata regionale, di convenzione Consip, o di altra gara esperita in forma aggregata tra ASL/AO della Regione Calabria e a cui il G.O.M. è tenuto a partecipare. Nel predetto caso di intervenuta nuova aggiudicazione, l'affidamento avrà termine alla data di effettivo subentro nel servizio dell'operatore economico aggiudicatario della gara centralizzata.

Al termine dell'affidamento la stazione appaltante effettua la verifica di conformità del servizio o della fornitura ai sensi dell'art. 116 del Codice. In tale evenienza il Fornitore non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle prestazioni effettuate, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 8 – RECESSO DAL CONTRATTO

Il G.O.M. ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:

a) giusta causa,

b) reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore, resta salvo quanto previsto dall'art. 124, comma 4, del Codice;

- in qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, la stessa Amministrazione potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di fornitura, con un preavviso almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore tramite PEC. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/2011, il G.O.M., ai sensi dell'art. 123, commi 1 e 2 del Codice, potrà recedere dal contratto di fornitura, in qualunque momento, con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, previo il pagamento delle prestazioni oggetto del contratto eseguito a regola d'arte, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino (ove esistenti), oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, così come determinato ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato II.14 del Codice, rinunciando espressamente il Fornitore, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ. 4.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Le Ditte offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre l'aggiudicazione della fornitura, che avverrà a giudizio insindacabile di questo Grande Ospedale Metropolitano, non vincolerà la stessa fino a che non sarà stata approvata a norma di legge.

Non sono ammesse offerte parziali o difformi a quanto indicato nel presente Capitolato Tecnico. Ai sensi dell'art.68 del R.D. 827/24, sono escluse le offerte provenienti da ditte, anche in A.T.I., che nell'esecuzione di precedenti rapporti, si siano rese colpevoli di negligenza o malafede.

Qualora l'aggiudicatario sia un raggruppamento di imprese formalmente costituito, gli adempimenti che nel presente capitolato sono richiesti all'aggiudicatario dell'appalto, debbono intendersi riferiti all'impresa mandataria (capogruppo) o al legale rappresentante della società eventualmente costituita dalle imprese costituenti il raggruppamento.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in lingua italiana. Sia l'intero procedimento, sia l'aggiudicazione della fornitura, saranno espressamente subordinati all'intervenuta approvazione di tutti gli atti relativi.

Questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere, revocare, non aggiudicare la fornitura o aggiudicarla in parte, a suo insindacabile giudizio, senza che le Ditte abbiano nulla a che pretendere nei confronti del Grande Ospedale Metropolitano. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

ART. 10 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nel disciplinare di gara, le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia di appalti: regionale, nazionale e sovranazionale nonché alle disposizioni del Codice Civile.